

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
per la richiesta di un credito supplementare di Fr. 503.447,—
destinato alla costruzione dell'Istituto cantonale
di anatomia patologica in Locarno

(del 20 ottobre 1961)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con messaggio n. 747 (Igiene) del 7 marzo 1958 vi abbiamo sottoposto la richiesta di un credito di Fr. 400.000,— per la costruzione del fabbricato destinato all'Istituto cantonale di anatomia patologica (Fr. 280.000,—) per l'acquisto del terreno (Fr. 40.000,—) e per l'arredamento (Fr. 80.000,—).

Data l'urgenza di assicurarsi il terreno e di definire le pratiche e gli accordi per la realizzazione del nuovo Istituto cantonale a Locarno, il credito fu richiesto su un preventivo di massima, basato su criteri prudenziali e limitati. Nell'elaborazione del progetto definitivo e di dettaglio questi criteri dovettero essere abbandonati e sostituiti da una visione lungimirante consona al valore dell'istituto e ai suoi prevedibili sviluppi in un futuro assai prossimo; anche le attrezzature e gli impianti furono adeguati allo scopo ed alle esigenze particolari dell'istituto.

L'istituto sorgerà sul mappale n. 3977 di Locarno, di 1072 mq., a monte del ricovero comunale di S. Carlo, allacciato alla Via Vallemaggia, vale a dire in una zona appartata e tranquilla, ma non lontana dall'ospedale e dalla città.

L'edificio, ha carattere moderno e funzionale, adatto ai compiti che deve assolvere: la costruzione è fatta mediante impalcature di cemento armato e muratura in cotto e anche la facciavista è in cotto. L'edificio comprende due corpi collegati tra loro ma indipendenti: quello secondario, più basso, con ingresso proprio, destinato alla camera mortuaria, alla sala delle autopsie e relative installazioni, nonché alla cella frigorifera per le salme; nel piano superiore si trovano i locali adibiti all'allevamento delle cavie, dei conigli e dei cani da esperimento, nonché il deposito dei foraggi e un piccolo laboratorio per le prove sugli animali.

Il corpo principale dell'edificio è costituito dai locali sotterranei, dal pianterreno a dal primo piano.

Nel sotterraneo sono ricavati il rifugio antiaereo, il locale per l'impianto di riscaldamento ad olio, quello per l'aria condizionata, il forno crematorio per la distruzione dei residui organici (autopsie, ecc.) e due magazzini; a pianterreno sono sistemati: la segreteria, la direzione, il locale dell'assistente medico, 2 laboratori, il museo, l'atrio e i servizi igienici; al primo piano il laboratorio di chimica e il locale destinato ai corsi degli aiuti di laboratorio (« Laborantin »), un locale per gli studenti, una sala per la biblioteca e le proiezioni, una piccola officina e i servizi igienici.

La copertura del tetto piano, sarà in rame anziché con materiale bitumato, per garantirne l'impermeabilità e la durata; le finestre sono previste mediante profilati di metallo leggero (alluminio ossidato) anziché in legno verniciato, per sfruttare al massimo la luce diurna e per eliminare le spese di manutenzione i serramenti sono a doppio vetro; tende veneziane a lamelle di alluminio regoleranno la luce solare.

I pavimenti sono in plastica e i rivestimenti sono quelli adottati per i laboratori chimici. Il riscaldamento è fatto mediante caldaia che serve anche per il bollitore da 320 litri, bruciatore di nafta e radiatori di acciaio. Il condizionamento dell'aria serve i locali a pianterreno, la sala delle autopsie e la camera mortuaria. L'aria viziata viene aspirata da un impianto di ventilazione automatico e silenzioso.

Il preventivo dettagliato e aggiornato ammonta a Fr. 783.447,— con un aumento, quindi, di Fr. 503.447,— (nuovo credito) rispetto a quello accordato a suo tempo per il fabbricato e gli impianti (Fr. 280.000,—).

In tal modo, la spesa complessiva (terreno, edificio e arredamento) sale a Fr. 903.447,— di cui Fr. 400.000,— già votati.

L'aumento della spesa è così rilevante che riteniamo opportune le seguenti spiegazioni.

Secondo il messaggio del marzo 1958 si prevedeva di spendere Fr. 400.000,— di cui 80.000,— per l'arredamento e 40.000,— per l'acquisizione del terreno. Restava quindi per la costruzione vera e propria un importo di Fr. 280.000,—. Nel messaggio presentato, dal Dipartimento igiene, di quattro anni or sono, non sono specificate le singole voci concernenti le spese di costruzione. Il primo credito è stato chiesto semplicemente sulla base di un preventivo, di un progetto e di un calcolo di massima molto approssimativi e per di più applicando dei presupposti che sono ora risultati manifestamente errati.

Si prevedeva un costo di Fr. 125,— il mc. quando, dopo un esame approfondito da parte dei tecnici, si è dovuto concludere che per questo genere di edifici il costo unitario non può essere inferiore a ca. Fr. 250,— il mc. Ciò è confermato anche dall'autorevole opinione del dott. arch. Steiger, progettista e direttore dei lavori dell'Istituto patologico di Zurigo realizzato nel periodo 1946/48 a Fr. 182,— il mc.

L'inattendibilità dei preventivi del 1958 è balzata all'evidenza allorchè, nel giugno 1960, sono pervenute le offerte per le opere di capomastro. Quella presentata dal miglior offerente concludeva con un importo di Fr. 304.182,80 esauendo con ciò tutto il credito a disposizione per la costruzione.

E' conseguentemente stata sospesa la procedura d'appalto ed è stato dato incarico all'architetto progettista di procedere all'allestimento di un preventivo dettagliato. Quest'ultimo concludeva con una spesa di costruzione di Fr. 741.350,—. Ulteriori esami e controlli da parte di un altro professionista privato hanno portato questa spesa a Fr. 783.447,—, che viene considerata definitiva per la presentazione dell'ulteriore domanda di credito.

Il preventivo generale definitivo è pertanto il seguente :

1. Opere da capomastro	Fr. 305.737,80
2. Opere da gessatore	» 19.125,90
3. Opere da carpentiere	» 2.143,50
4. Opere da lattoniere	» 27.398,—
5. Opere in granito	» 8.977,40
6. Opere in pietra artificiale	» 12.975,—
7. Opere in vetro cemento	» 3.988,45
8. Opere da falegname	» 19.049,—
9. Opere da vetraio	» 6.776,—
10. Lamelle avvolgibili	» 9.740,—
11. Impianto sanitario	» 13.800,—
12. Impianto riscaldamento e bruciatori	» 23.400,—

13. Impianto ventilazione	» 26.280,—
14. Cella refrigerante	» 12.900,—
15. Impianto elettrico e lampade	» 41.213,80
16. Pavimenti in plastica	» 13.454,50
17. Opere da suolino	» 8.368,—
18. Serramenti in metallo e ferro	» 60.590,—
19. Opere da fabbro	» 18.006,—
20. Opere da pittore-verniciatore	» 9.018,10
21. Tende oscuramento	» 4.960,—
22. Opere esterne e sistemazione terreno	» 25.257,—
23. Imprevisti	» 20.006,55
24. Assistenza	» 18.000,—
25. Onorari diversi	» 72.282,—

Importo complessivo dell'opera Fr. 783.447,—

Nel decreto legislativo 11 luglio 1958 che accordava un credito di franchi 400.000,—, ivi comprese le spese per l'acquisto del terreno e per l'arredamento, si afferma che i Comuni di Locarno, Muralto, Minusio, Ascona e Brissago si sono dichiarati d'accordo di partecipare con un contributo fisso di Fr. 160.000,—. E' risultato che questo accordo non assumeva veste definitiva, per cui ulteriori e laboriose trattative da parte del Dipartimento delle opere sociali hanno potuto concludere stabilendo un onere complessivo a carico dei suddetti Comuni di Fr. 235.000,— restando con ciò allo Stato la spesa di Fr. 668.447,— che permette di raggiungere l'importo complessivo di spesa di Fr. 903.447,—.

Vi preghiamo quindi di voler stanziare un nuovo credito di Fr. 503.447,— per la costruzione dell'Istituto cantonale di patologia a Locarno.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Stefani

Il Cons. Segr. di Stato :
Zorzi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la costruzione dell'Istituto cantonale di anatomia
patologica a Locarno (credito supplementare)

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 20 ottobre 1961 n. 1007 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' accordato un credito supplementare di Fr. 503.447,— per la costruzione dell'Istituto cantonale di anatomia patologica a Locarno.

Art. 2. — Il contributo di Fr. 235.000,— assunto dai Comuni di Locarno, Muralto, Minusio, Ascona e Brissago, va a diminuzione della spesa.

Art. 3. — La spesa di Fr. 503.477,— è iscritta alle uscite del bilancio del Dipartimento delle opere sociali, esercizio parte straordinaria, voce 2.1601.11 e il contributo dei Comuni, in Fr. 235.000,— alle entrate, sotto la voce di bilancio 603.03.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
